



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DEI COMUNI DI LOREO E ROSOLINA

Tel. 0426/336224 - 0426/334649
Viale Della Stazione, 14 - 45017 LOREO (RO)

www.icloreo.edu.it
roic802006@istruzione.it

Premessa

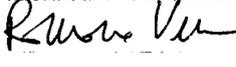
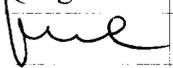
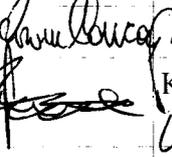
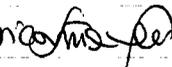
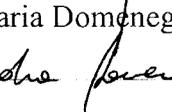
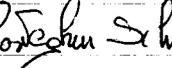
- VISTO il *Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"* definito tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nelle pubbliche amministrazioni il 3 e l'8 aprile u.s.
- VISTO il *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* definito tra Governo e Parti Sociali il 24 aprile u.s.
- TENUTO CONTO di quanto disposto dal "*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19*" (Allegato 12 al DPCM 17/5/2020) e dalla Regione Veneto, nonché di quanto indicato dal Ministero della Salute e dai documenti tecnici dell'INAIL e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- VISTO il *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19* sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 06 agosto 2020;
- VISTA l'istituzione del Comitato di controllo con provvedimento dirigenziale prot.2082/1.1g del 9 giugno 2020 e la successiva integrazione prot. 2785/1.1g del 21 agosto 2020
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39 "*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*" e l'allegato "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*" elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Protezione Civile;
- VISTO il MANUALE OPERATIVO – Piano per la ripartenza 2020/2021 diramato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto il 7 luglio 2020
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 80 del 3.08.2020 ed il relativo Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

il presente documento descrive le **misure operative per il contenimento e il contrasto della diffusione dell'epidemia Covid-19** adottate dall'Istituto Comprensivo di Loreo (successivamente indicato come "Istituto"), classificato come ambiente di lavoro non sanitario. Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene misure che seguono la logica della

precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Premesso quanto sopra ed in relazione a quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 (allegato 1), si emana il seguente PROTOCOLLO che costituisce altresì integrazione al DVR di Istituto e si applica a TUTTI I PLESSI dell'Istituto Comprensivo di Loreo.

COMITATO CONTROLLO PROTOCOLLO COVID-19

DIRIGENTE SCOLASTICO	DSGA	FUZIONE STRUMENTALE SICUREZZA	RLS	RSU	MEDICO COMPETENTE	RSPP
Romano Veronese 	Giancarla Molon 	Crsitina Sturaro  Diego Quaglia 	Rosanna Concon 	Nicoletta Ferro  Karia Domeneghetti  Silvia Risteghin 	Leonardo Fusetti	Matteo Sgobbi 

SEZIONE I

Definizioni, Comitato per l'applicazione del protocollo

1. Definizioni

SARS-CoV-2 "Coronavirus" indica il virus responsabile della malattia.

Il Ministero della Salute (www.salute.gov.it) definisce il coronavirus (CoV) appartenente ad un'ampia famiglia di virus respiratori che può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie (SARS sindrome respiratoria acuta grave). Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

La sintomatologia: febbre, tosse e disturbi respiratori.

Modalità di trasmissione: L'infezione da SARS-CoV-2 si trasmette

- Da persona a persona attraverso con gocce respiratorie che non rimangono sospese nell'aria e si depositano a circa 1 metro;
- Contatto diretto o indiretto delle mucose con secrezioni o materiale contagiato, attraverso mani contaminate.

In questo ultimo caso, alcuni ricercatori hanno studiato il coronavirus SARS-CoV-2 depositato sulle superfici dopo essere stato espulso con tosse e starnuti, o diffuso attraverso le mani sporche.

Hanno scoperto che resiste fino a:

contagiato, attraverso mani contaminate.

In questo ultimo caso, alcuni ricercatori hanno studiato il coronavirus SARS-CoV-2 depositato sulle superfici dopo essere stato espulso con tosse e starnuti, o diffuso attraverso le mani sporche.

Hanno scoperto che resiste fino a:

- ✓ **3 giorni** su plastica e acciaio inossidabile;
- ✓ **24 ore** sul cartone
- ✓ **4 ore** sul rame.
- ✓ (la carica infettiva su questi materiali si dimezza dopo circa 6 ore)

Allo stesso tempo le evidenze disponibili hanno dimostrato che il SARS-CoV-2 come gli altri virus, è efficacemente inattivato da prodotti comuni quali a base **ipoclorito di sodio** (0,1 - 0,5%) candeggina, **etanolo** (>70%) o **perossido di idrogeno** (0.5%), per un tempo di contatto pari ad **1 minuto**. Sono altresì efficaci anche i prodotti disinfettanti ad uso ospedaliero "Presidio Medico Chirurgico del Ministero della Sanità" con efficacia virucida.

Incubazione: varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Trattamento: attualmente non esiste un trattamento specifico per la malattia e non sono disponibili vaccini per proteggersi dal virus.

COVID-19 indica la malattia provocata dal virus SARS-CoV-2.

Droplet: goccioline di aerosol espulse con il respiro, starnuto, tosse o con il parlato e che raggiungono una breve distanza da chi le ha prodotte, cadono in ragione della forza di gravità.

Quarantena: indica un insieme di restrizioni, applicate a soggetti sani presumibilmente venuti a contatto con soggetti infettati, volte a prevenire la diffusione di una malattia infettiva nella comunità.

Isolamento: l'isolamento è la separazione per il periodo di contagiosità, **14 giorni** (*periodo massimo di incubazione del COVID-19*) di persone **infette o presunte**, in luoghi o condizioni tali da prevenire o limitare il rischio di trasmissione diretta o indiretta dai soggetti positivi a quanti sono potenzialmente suscettibili. *In pratica si intende il periodo in cui ad una persona viene raccomandato di restare presso il proprio domicilio (isolamento domiciliare fiduciario).*

Pulizia : consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni

Igienizzazione: consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.

Disinfezione: è il procedimento che, con l'utilizzo di sostanze disinfettanti autorizzate dal Ministero della Salute, riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendo o inattivando in una quota rilevante ma non assoluta la presenza di microrganismi (batteri e virus) da una superficie, a seguito della pulizia..

Sanificazione: è l'intervento **globalmente** necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

DECRETO 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione"

Distanziamento: il metro statico è la distanza da bocca a bocca, come se i soggetti coinvolti fossero sempre fermi, mentre quello dinamico tiene appunto conto dei movimenti degli studenti, e quindi è più ampio come raggio d'azione.

Il ministero dell'Istruzione punta al metro statico per la riapertura.

Mascherina chirurgica: Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi e ricadono nell'ambito dei dispositivi medici di cui al D.lgs. 24 febbraio 1997, n.46 e s.m.i.. Le mascherine chirurgiche, per essere sicure, devono essere prodotte nel rispetto della norma tecnica UNI EN 14683:2019.

**Filtrante
FFP2 – FFP3**

I facciali filtranti sono utilizzati per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009).

Comitato Covid Il dirigente scolastico ha costituito il Comitato per la definizione e la verifica di efficacia delle misure introdotte nel protocollo Covid 19, con la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, delle RSU, del RSPP, del Medico Competente, della DSGA e della Funzione Strumentale Sicurezza. Il ruolo del Comitato, oltre a quello di individuare le misure atte a ridurre il rischio di contagio Covid 19, precisando e adattando alla specifica realtà dell'istituto quelle fornite in questo protocollo, è anche quello di vigilare sulla loro messa in atto e di controllarne l'applicazione, coadiuvato in questa funzione dalle figure di "dirigente" e "preposto" individuate all'interno dell'istituto ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 81/2008.

PLS Pediatra di Libera Scelta

MMG Medico di Medicina Generale

DdP Dipartimento di Prevenzione

2. Rischio contagio da SARS-CoV-2

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione** (probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative) – "medio-bassa (1)" per l'ambito scuola;
- **Prossimità** (caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale tra lavoratori) – "media 2)" per l'ambito scolastico;
- **Aggregazione** (tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori) – "alta (1.3)" per l'ambito scolastico;

La matrice del rischio considera l'esposizione e la prossimità come elementi base per la valutazione del rischio contagio e il livello di rischio ottenuto viene moltiplicato per il fattore d'aggregazione (1,3). L'INAIL ha classificato l'Istruzione (codice ATECO 2007 "P") con un rischio "medio-basso (3-4)".

3. Misure comportamentali

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), con il Medico Competente (MC) e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dispone

misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni, anche occasionali (studenti, genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono all'Istituto, attraverso circolari ed incontri informativi per il personale ATA tenuti dalla DSGA.

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- non tossire o starnutire senza protezione;
- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali, pertanto, in tutti i locali che dispongono di finestre, le stesse vanno aperte - almeno per alcuni minuti con la frequenza di seguito indicata:
 - ad ogni cambio ora per le aule ed i laboratori; del rispetto di tale indicazione sono incaricati i docenti;
 - almeno ogni due ore per gli uffici; del rispetto di tale indicazione è incaricato il personale amministrativo e tecnico per i rispettivi uffici;
 - almeno ogni due ore per gli spazi comuni; di ciò è incaricato il personale collaboratore scolastico).

Le finestre dei bagni devono rimanere sempre aperte (oppure gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico); del rispetto di tali indicazioni sono incaricati i collaboratori scolastici.

4. Comitato per l'applicazione del Protocollo

Il Dirigente Scolastico costituisce il Comitato per la definizione e la verifica di efficacia delle misure introdotte nel protocollo Covid-19, con la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, delle RSU, del RSPP e del Medico Competente.

Il ruolo del Comitato, oltre a quello di individuare le misure atte a ridurre il rischio di contagio Covid-19, precisando e adattando alla specifica realtà dell'Istituto quelle fornite in questo Protocollo, è anche quello di vigilare sulla loro messa in atto e di controllarne l'applicazione, coadiuvato in questa funzione dalle figure di "dirigente" e "preposto" individuate all'interno dell'Istituto ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008. A tal fine il Comitato può fare riferimento alla check list fornita in allegato (vedi allegato 9), integrabile in relazione alle particolarità dell'Istituto.

SEZIONE II

DOCENTI, PERSONALE ATA, SOGGETTI ESTERNI

5. Divieto di accesso ai locali scolastici

E' previsto il divieto di ingresso in istituto a chiunque altro che si trovi nelle seguenti condizioni:

- *presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5 gradi centigradi anche nei tre giorni precedenti;*
- *essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *essere stati a contatto con persone positive al SARS-CoV-2 per quanto di propria conoscenza negli ultimi 14 giorni.*

In caso di sintomatologia respiratoria e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C è assolutamente necessario che il personale scolastico rimanga presso il proprio domicilio e contatti il proprio medico di famiglia.

Specificando ulteriormente, si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19:

- nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;
- nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.
La misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente e quotidianamente prima di lasciare la propria abitazione.

6. Modalità di entrata e uscita dei lavoratori

A partire dall'1 settembre 2020, si applicheranno per il personale ATA – salvo modifiche stabilite dal DSGA – i seguenti orari che assicurano ingressi, e conseguenti uscite, scaglionati:

Assistenti amministrative addette all'ufficio personale ore 7,45

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ore 8,00

Assistenti amministrative addette alla Didattica e al Protocollo ore 8,00

Per quanto riguarda i Collaboratori scolastici, la loro presenza nei vari plessi è conseguente all'orario di lezione previsto nei plessi stessi.

Per i rientri pomeridiani non si ritiene necessario prevedere orari scaglionati essendo molto limitato il numero di persone contemporaneamente presenti.

Sia in ingresso che in uscita tutto il personale docente e ATA è in ogni caso tenuto a mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro, e ciò dicasi anche durante le operazioni di registrazione delle presenze.

Il lavoratore deve entrare con già addosso la mascherina. Una volta entrato può utilizzare un'altra mascherina fornita dall'Istituto, se richiesta. Se indossa anche i guanti ed intende continuare ad utilizzarli, deve lavarsi le mani, con addosso i guanti, prima di iniziare a lavorare, secondo le modalità previste al punto 11. Per altre indicazioni si rimanda al punto 7. Le stesse regole di accesso ed uscita valgono anche in occasione di servizio esterno compreso nell'orario di lavoro.

7. Controllo temperatura corporea per il personale scolastico e per soggetti esterni e registro delle presenze.

Nel *"Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19"* (Allegato 12 al DPCM 17/5/2020), si afferma (pag. 57) che *"il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea"*.

Il *"Manuale per la riapertura delle attività produttive"* della Regione Veneto del 30/4/2020 afferma (pag. 8) come *"la temperatura corporea possa essere verificata anche attraverso l'acquisizione di idonea dichiarazione o altre modalità probatorie relative allo stato di salute fornite dai medesimi soggetti"*. In base a quanto sopra, quindi, non è attualmente prevista la misurazione della temperatura corporea all'ingresso in istituto, bensì si prevede l'utilizzo del modello di autodichiarazione di cui all'allegato 10, la cui compilazione, per il personale esterno alla scuola, è richiesta ad ogni accesso. Nel caso invece del solo personale scolastico, la conoscenza accertata del Protocollo in vigore e degli obblighi in capo ai lavoratori di cui all'art. 20 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., provata attraverso la sottoscrizione della predetta autocertificazione, è assunta come sostitutiva della compilazione quotidiana dell'autocertificazione. L'informativa sulle motivazioni e sull'uso di tali autocertificazioni, che può essere fornita anche oralmente come indicato nella nota del *"Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19"* (Allegato 12 al DPCM 17/5/2020), è altresì riportata in calce al modello di autocertificazione di cui sopra, ed è relativa:

- con riferimento alla finalità del trattamento, alla prevenzione dal contagio da COVID-19;
- con riferimento alla base giuridica, all'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020;
- con riferimento infine alla durata dell'eventuale conservazione dei dati, al termine dello stato d'emergenza

Il modello di autocertificazione di cui al presente articolo, avendo le caratteristiche, vale anche quale registro delle presenze.

8. Comportamento del lavoratore a scuola: Docenti

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale docente deve:

- presentarsi in istituto 5 minuti prima dell'inizio del proprio orario di servizio;
- se in servizio la prima ora accompagnare i propri alunni in aula vigilando su rispetto del distanziamento ed invitare gli alunni a detergersi, a coppie, le mani con la soluzione messa a disposizione sulla cattedra vigilando che ciò avvenga in modo ordinato e senza assembramenti;
- se in servizio al rientro dalla ricreazione, invitare gli alunni a detergersi, a coppie, le mani con la soluzione messa a disposizione sulla cattedra vigilando che ciò avvenga in modo ordinato e senza assembramenti;
- osservare costantemente, nei rapporti con gli altri, la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- indossare la mascherina quanto e dove previsto;
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- detergersi le mani con la soluzione presente in ogni aula sia all'ingresso nell'aula stessa che prima di toccare la tastiera del pc in dotazione ovvero altro materiale di uso promiscuo;
- arieggiare l'aula ad ogni cambio d'ora;
- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione della ricreazione o delle ccdd "ore buche", in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;
- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- se in servizio l'ultima ora, accompagnare i propri alunni in uscita vigilando sul rispetto del distanziamento

Eventuali indicazioni più di dettaglio, nel quadro dei profili comportamentali sopra indicati, verranno forniti con circolare del Dirigente Scolastico.

9. Comportamento del lavoratore a scuola: Assistenti Amministrativi

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale amministrativo deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- arieggiare gli ambienti ad intervalli regolari e comunque almeno ogni due ore, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;
- approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i videoterminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani, secondo le modalità previste al punto 11;
- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;
- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

E' preferibile utilizzare lo stesso all'attaccapanni per riporre i propri indumenti, giorno dopo giorno.

Eventuali indicazioni più di dettaglio, nel quadro dei profili comportamentali sopra indicati, verranno forniti con circolare del Dirigente Scolastico.

10. Comportamento del lavoratore a scuola: Collaboratori Scolastici

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale addetto alle funzioni di collaboratore scolastico deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- porre in essere le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal relativo protocollo provvedendo altresì alla tempestiva e completa compilazione del Registro delle pulizie, di cui al successivo art. 12;
- coadiuvare i docenti nell'attività di sorveglianza sugli alunni, sia in ingresso ed in uscita che durante lo svolgimento dell'attività didattica compresa la ricreazione, con riguardo in particolare al rispetto del distanziamento;
- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;
- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- utilizzare i DPI forniti dall'istituto.

E' preferibile utilizzare lo stesso all'attaccapanni per riporre i propri indumenti, giorno dopo giorno.

Eventuali indicazioni più di dettaglio, nel quadro dei profili comportamentali sopra indicati, verranno forniti con circolare del Dirigente Scolastico.

11. Lavaggio delle mani – tastiere, chiavi e simili

Tutto il personale deve lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 70%) che vengono messe a disposizione dall'Istituto. Nel caso di uso di guanti monouso durante il lavoro, il lavaggio delle mani deve essere effettuato "indossando i guanti".

E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima e dopo l'accesso ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso necessariamente promiscuo.

12. Pulizia, disinfezione e sanificazione.

I collaboratori scolastici assicurano la pulizia, la disinfezione e la sanificazione degli ambienti scolastici, delle postazioni di lavoro e dei servizi igienici sulla base dello specifico Protocollo per le Pulizie definito e condiviso tra DS, DSGA e RSU, e compilano apposito Registro per le pulizie, gestito dal DSGA, al fine di tenere sotto controllo tali attività. Per le modalità utilizzate si rimanda al Protocollo di cui sopra nonché alle indicazioni generali di cui all'allegato 2. La posizione dei banchi dovrà essere rigorosamente mantenuta in corrispondenza della segnaletica a pavimento apposta in ogni aula, così come previsto nel successivo art. 26.

13. Mascherine – guanti – indumenti di lavoro

Se nello svolgere la prestazione lavorativa non è possibile garantire una distanza interpersonale pari ad almeno 1 metro, i lavoratori hanno l'obbligo di indossare la mascherina fornita dall'Istituto, del tipo chirurgico monouso. Nelle condizioni di cui sopra, le mascherine sono a tutti gli effetti DPI obbligatori. E' vietato l'uso di mascherine del tipo FFP2 o FFP3 con valvola. E' vietato l'uso promiscuo di DPI (scambio di DPI tra persone) e il riutilizzo di DPI dismessi il giorno precedente. I DPI dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste al punto 19. Per quanto riguarda l'uso dei guanti, *la Regione Veneto, nel già citato "Manuale per la riapertura delle attività produttive" del 30/4/2020 (pag. 9), rileva che "relativamente alla protezione delle mani, in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un errato impiego di tali dispositivi, si ritiene più protettivo consentire di lavorare senza guanti monouso e disporre il lavaggio frequente delle mani con soluzioni idroalcoliche secondo opportune procedure aziendali, fatti salvi i casi di rischio specifico associati alla mansione specifica o di probabile contaminazione delle superfici". Si invita pertanto*

ad evitare l'uso dei guanti in lattice durante il lavoro e ad utilizzare le soluzioni disinfettanti messe a disposizione per un lavaggio frequente delle mani (vedi anche il punto 11).

I lavoratori che utilizzano specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.) devono riporli nel proprio stipetto o armadio, evitando qualunque forma di promiscuità.

La presente disposizione, per quanto attiene all'uso delle mascherine, verrà automaticamente sostituita da eventuali successive disposizioni difformi emanate dagli organi competenti.

Eventuali indicazioni più di dettaglio, nel quadro dei profili comportamentali sopra indicati, verranno forniti con circolare del Dirigente Scolastico.

14. Spazi comuni – sala riunioni

L'accesso agli spazi comuni (ad es. sala insegnanti, aula magna, ecc.) è possibile NEI LIMITI della capienza degli spazi stessi che viene indicata nell'apposita segnaletica. Negli spazi comuni la permanenza dovrà essere limitata al minor tempo possibile, dovrà essere assicurata la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro ed è obbligatorio indossare la mascherina. I collaboratori scolastici provvederanno regolarmente all'areazione prolungata e alla pulizia degli ambienti in questione.

15. Distributori di caffè e simili

Salvo che non sia concordato diversamente con il Concessionario, l'Istituto provvede alla pulizia e disinfezione giornaliera degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack (vedi allegato 2). L'accesso contemporaneo ai distributori automatici da parte di più persone è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro. In attesa del proprio turno, è obbligatorio indossare la mascherina.

16. Modalità di accesso dei visitatori (genitori, ecc.)

L'accesso all'Istituto da parte di visitatori è ammesso previo appuntamento da richiedersi per via telefonica o all'indirizzo e-mail dell'istituto. In sede di valutazione della richiesta di appuntamento verrà verificata la possibilità di soddisfare la necessità prospettata attraverso comunicazione a distanza; solo nel caso in cui ciò non sia possibile, verrà fissato l'appuntamento in presenza.

Prima di aprire la porta d'ingresso, il personale addetto ai servizi portineria deve :

- verificare che il visitatore provveda alla compilazione dell'autodichiarazione accesso a scuola e registro presenze (Allegato – 10) e la riconsegna al personale stesso;
- verificare che il visitatore stia indossando la mascherina e che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso in Istituto, anche attraverso esibizione della comunicazione con cui sia stato fissato eventuale appuntamento;
- verificare che il visitatore si lavi subito le mani utilizzando l'apposita soluzione alcolica messa a disposizione;
- registrare sul modello di autocertificazione restituito dal visitatore l'orario di uscita.

Il visitatore dovrà mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Istituto, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Per quanto riguarda l'acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da Covid-19 delle persone che accedono a scuola, si rimanda a quanto stabilito nel punto 7 anche per quanto concerne l'informativa.

17. Organizzazione del lavoro

I comportamenti che il personale insegnante e ATA presente a scuola deve tenere saranno conformi a quanto riportato nei punti precedenti, in particolare dal 5 al 10.

Il personale amministrativo che eventualmente (nel caso ad es. di lavoratori "fragili") usufruisca dello *smart working* e sia quindi chiamato ad un utilizzo quotidiano e prolungato di videotermini e altre attrezzature informatiche, deve ricevere dal Dirigente Scolastico un'apposita informativa ai

sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 22 del D.Lgs. 81/2017 (vedi allegato 3) e far pervenire a scuola la dichiarazione di avvenuta ricezione e di lettura dell'informativa.

18. Modalità di accesso dei fornitori e assimilabili

Laddove possibile, l'accesso di fornitori e assimilabili avviene previo avviso di almeno un giorno, al fine di permettere all'Istituto di predisporre apposite misure operative di sicurezza anti-contagio.

I fornitori, i manutentori, i gestori dei distributori automatici di bevande, i corrieri o incaricati della consegna di posta e/o pacchi devono accedere, spostarsi ed uscire dall'Istituto sempre indossando la mascherina ed avendo cura di ridurre al massimo le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. I lavoratori dell'Istituto, a loro volta, devono mantenere da loro la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

Per quanto riguarda l'acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da Covid-19 delle persone che accedono a scuola, si rimanda a quanto stabilito nel punto 7 anche per quanto concerne l'informativa.

19. Cantieri aperti a scuola

Ad integrazione di quanto già previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'interferenza (DUVRI), la ditta appaltatrice ha l'obbligo di predisporre un Protocollo Covid-19, cui devono attenersi i suoi operai, anche subappaltati. I lavoratori dell'Istituto devono mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da qualsiasi operaio della ditta appaltatrice o subappaltato.

Nel caso in cui un lavoratore di una ditta appaltatrice (anche subappaltato) dovesse risultare positivo al tampone Covid-19, la stessa ditta dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

20. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Sono garantite le visite mediche preventive, quelle su richiesta del lavoratore e quelle precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi. La sorveglianza sanitaria periodica non va in ogni caso interrotta. Rappresentando un'occasione utile per intercettare possibili casi o soggetti a rischio, nonché per le informazioni e le raccomandazioni che il Medico Competente (MC) può fornire loro, i lavoratori, anche in *smart working*, effettueranno regolarmente la visita medica periodica finalizzata all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione e gli eventuali accertamenti integrativi. In ogni caso, per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria dovranno essere garantite al MC le condizioni per poter operare in sicurezza.

Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il MC, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

21. Gestione di una persona sintomatica a scuola

In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, la persona dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per il dettaglio dei comportamenti/procedure da seguire si rimanda anche all'allegato 4.

I rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione degli ambienti da parte di ditte specializzate e autorizzate, eventualmente chiamate a seguito di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da SARS-CoV-2, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati da parte della ditta medesima come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

SEZIONE II

ALUNNI, CARTELLONISTICA

22.Divieto di ingresso in istituto

E' previsto il divieto di ingresso in istituto agli allievi, oltre che a chiunque altro, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5 gradi centigradi anche nei tre giorni precedenti;
- essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- essere stati a contatto con persone positive al SARS-CoV-2 per quanto di propria conoscenza negli ultimi 14 giorni

23.Misurazione della temperatura corporea e monitoraggio di altri sintomi respiratori

In applicazione di quanto previsto nel Piano Scuola 2020/2021 adottato dal Ministero dell'Istruzione, nonché del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, non è prevista la misurazione della temperatura corporea all'ingresso in istituto, di conseguenza il rispetto del divieto di cui al punto precedente, con i necessari preventivi accertamenti (misurazione della temperatura corporea) rientra nella responsabilità individuale dei genitori o comunque degli esercenti la responsabilità genitoriale anche per quanto concerne eventuali profili di carattere penale.

24. Rientro a scuola dopo assenze per malattia

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia, in applicazione di quanto disposto dal "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle Istruzione con il decreto n. 80 del 3.08.2020, dopo assenza per malattia superiore a tre giorni la riammissione nella scuola dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del pediatra di libera scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

Per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria di I, si applicheranno le disposizioni emanate dagli organi competenti.

25.Ingresso, circolazione e uscita

L'ingresso e l'uscita nei vari plessi della scuola primaria e secondaria di I avverrà utilizzando utilizzando tutti gli ingressi a disposizione nel plesso, anche eventualmente relativi a percorsi di emergenza; in relazione allo specifico orario di lezione, le classi che svolgeranno attività fisica nella prima o ultima ora di lezione entreranno o usciranno utilizzando direttamente le uscite di emergenza presenti nelle palestre. Se necessario, in relazione agli ingressi/uscite disponibili, si prevederanno ingressi scaglionati sulla base di orari che verranno comunicati alle famiglie e dei quali verrà chiesto rigoroso rispetto.

Negli spostamenti interni, onde assicurare il rispetto del distanziamento, gli alunni e tutto il personale dovrà tenere la destra nel percorso di circolazione.

Per quanto concerne le scuola dell'Infanzia, anche in questo caso verranno utilizzati tutti gli ingressi disponibili nel plesso e verranno dati ai genitori gli orari di ingresso e uscita al fine di evitare assembramenti; verrà inoltre richiesto che il genitore accompagnatore (ovvero la persona maggiorenne debitamente delegata dagli esercenti la responsabilità genitoriale), che dovrà indossare la mascherina nel momento di ingresso e permanenza nell'edificio, sia sempre lo stesso. L'accompagnatore è tenuto, ad ogni ingresso in istituto, a presentarsi con il modello di accesso di

cui all'allegato 10 (che verrà trasmesso via e-mail) già precompilato per quanto riguarda i dati di carattere generale (dati anagrafici, recapito telefonico, indirizzo ed estremi del documento di riconoscimento).

Le indicazioni specifiche, relative a ciascun plesso, circa orari e modalità di ingresso/uscita – nel rispetto delle indicazioni di cui sopra – verranno date da inizio anno scolastico con comunicazione del Dirigente Scolastico; parimenti con comunicazione del DS verranno disposti eventuali aggiornamenti.

Sempre al fine di evitare assembramenti, per tutti gli ordini scolastici (infanzia, primaria e secondaria di I) verrà permesso l'ingresso anticipato nei plessi di pertinenza ai soli alunni che fruiscono del servizio di trasporto comunale.

Gli attaccapanni verranno numerati ed ogni allievo dovrà utilizzare esclusivamente l'attaccapanni assegnatogli, che corrisponde al proprio numero nell'elenco alfabetico degli alunni della classe.

Per la scuola dell'Infanzia si chiede ai genitori di dotarsi di una borsa dove riporre giubbotti o altri indumenti all'ingresso in istituto; borsa che verrà conservata negli armadietti presenti in istituto.

Eventuali indicazioni più di dettaglio, nel quadro dei profili comportamentali sopra indicati, verranno forniti con circolare del Dirigente Scolastico.

26.Posizionamento dei banchi

Ad eccezione della scuola dell'Infanzia, in ogni aula i banchi vanno posizionati secondo le planimetrie allegate (Allegato n. 11) assicurando in tal modo il necessario distanziamento, così come previsto nel Piano Scuola 2020/2021 del Ministero dell'Istruzione e nelle indicazioni fornite nel Manuale operativo proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto. La segnaletica a pavimento apposta in ogni aula indica la posizione dei banchi che dovrà essere **COSTANTEMENTE RISPETTATA**.

27.Uso della mascherina

Gli alunni **dai sei anni in poi**, a meno che non si trovino in uno stato di disabilità non compatibile con l'uso continuativo della mascherina, **debbono indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione**, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità *"mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso"* come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

La presente disposizione verrà automaticamente sostituita da eventuali successive disposizioni difforni emanate dagli organi competenti.

Eventuali indicazioni più di dettaglio, nel quadro dei profili comportamentali sopra indicati, verranno forniti con circolare del Dirigente Scolastico.

28.Lavaggio delle mani

All'ingresso in aula gli alunni della scuola primaria e secondaria di I provvederanno in modo ordinato, due alla volta, a lavarsi le mani utilizzando i due flaconi di soluzione disinfettante messi a disposizione sulla cattedra; lo stesso avverrà al rientro dalla ricreazione. Gli alunni verranno inoltre invitati a lavarsi le mani ad ogni utilizzo dei servizi igienici nonché nel caso di utilizzo di materiale ad uso necessariamente promiscuo (es. utilizzo del gesso per scrivere alla lavagna). Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, sarà cura delle insegnanti fa sì che i bambini si lavino frequentemente le mani, sia utilizzando la soluzione alcolica fornita e presente in tutte le aule, che usufruendo dei servizi igienici.

Eventuali indicazioni più di dettaglio, nel quadro dei profili comportamentali sopra indicati, verranno forniti con circolare del Dirigente Scolastico.

29.Ricreazione e utilizzo dei servizi igienici

Nei plessi scolastici dove gli spazi non permettono il necessario distanziamento, la ricreazione verrà svolta in due turni.

Per l'utilizzo dei servizi igienici potrà uscire dall'aula, con il permesso del docente, esclusivamente

un alunno per volta. L'affollamento massimo dei servizi in questione è pari a due persone per cui, in caso di presenza di un numero superiore, gli alunni attenderanno il proprio turno in fila fuori dai servizi rispettando il distanziamento di almeno un metro gli uni dagli altri. Eventuali indicazioni più di dettaglio, nel quadro dei profili comportamentali sopra indicati, verranno forniti con circolare del Dirigente Scolastico.

30. Attività di Educazione Fisica ed utilizzo della palestra

Per le attività di educazione fisica sarà necessario garantire un distanziamento interpersonale tra gli studenti di almeno due metri ed altrettanto tra gli studenti e il docente, privilegiando quelle attività individuali che lo consentono. Gli spogliatoi ed i servizi igienici annessi alla palestra sono utilizzabili mantenendo comunque il distanziamento fisico di almeno 1 metro durante l'intera permanenza al loro interno.

31. Divieto di scambio e utilizzo promiscuo di strumenti e materiali

Gli allievi dovranno evitare qualsiasi uso promiscuo e scambio di strumenti e materiali personali (es. libri, penne, astucchi, quaderni, tablet, bibite, merendine, ecc.).

32. Violazioni

Il mancato rispetto delle regole di cui agli articoli precedenti per quanto attiene al comportamento degli alunni costituisce violazione del Regolamento disciplinare di istituto e rientra nella fattispecie "Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati" prevista in detto regolamento, con tutte le conseguenze che da ciò derivano sul piano sanzionatorio

SEZIONE III

CARTELLONISTICA, IMPIANTI TECNOLOGICI, SMALTIMENTO RIFIUTI, GESTIONE EMERGENZA, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

33. Cartellonistica

In tutti i plessi verrà affissa, nei punti indicati nelle planimetrie allegate (Allegato 11), la sottoriportata cartellonistica nel rispetto delle ubicazioni riportate a fianco di ciascun cartello.



CARTELLO 1
Raccomandazioni generali

DOVE:
Aule / Laboratori /
Palestre / Ingresso /
Spazi Comuni

no. copie: 85



CARTELLO 4
Raccolta rifiuti

DOVE:
Aule / Laboratori /
Palestre / Ingresso /
Spazi Comuni

no. copie: 85



CARTELLO 7
Accesso vietato

DOVE:
Ingresso di ogni
Plesso

no. copie: 7



CARTELLO 2
Misure igienico sanitarie

DOVE:
Aule / Laboratori /
Palestre / Ingresso /
Spazi Comuni

no. copie: 85



CARTELLO 5
Capienza dell'aula

DOVE:
All'entrata di ogni
Aula / Laboratorio /
Sala docenti

no. copie: 85



CARTELLO 8
Accesso con mascherina

DOVE:
Ingresso / Spazi
Comuni

no. copie: 15



CARTELLO 3
Lavaggio mani con soluzioni alcoliche

DOVE:
Aule / Laboratori /
Palestre / Ingresso /
Spazi Comuni

no. copie: 85



CARTELLO 6
Lavaggio mani con sapone

DOVE:
Bagni

no. copie: 40

34. Impianti tecnologici

L'Ente locale proprietario dell'edificio scolastico deve assicurare l'attuazione del programma di manutenzione periodica di eventuali impianti di riscaldamento o rinfrescamento aeraulici presenti in Istituto, nonché la pulizia o sostituzione dei relativi filtri e la sanificazione dei condotti, a cura di ditte specializzate ed autorizzate.

Ad informazione dell'Ente proprietario, *indicazioni utili sulla sanificazione degli ambienti e sulla gestione degli impianti di condizionamento possono essere reperite nei documenti dell'ISS rispettivamente "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento" del 15/5/2020 (https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+25_2020.pdf/90decdd1-7c29-29e4-6663-b992e1773c98?t=1589584239939) e "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2" del 21/4/2020 (https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381);*

Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori. E' ammesso l'uso di stufette radianti, sprovviste di diffusore dell'aria calda.

35. Smaltimento mascherine, guanti e simili

All'interno dell'Istituto, mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), secondo la procedura già in vigore nel territorio comunale di pertinenza. A tale scopo, in più punti dell'Istituto vengono predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati (vedi allegato 8).

36. Gestione dell'emergenza

Per un'emergenza che dovesse sorgere a seguito della scoperta di una persona con sintomi Covid-19 a scuola si rimanda all'allegato 4 da ritenersi riferibile a qualunque persona (compresi alunni ed eventuali esterni) che, trovandosi in istituto, presenti sintomi riconducibili ad infezione da COVID-19.

In ogni plesso scolastico viene individuato un locale dove accogliere eventuali persone sintomatiche.

I soggetti minorenni non devono restare da soli ma con un adulto (collaborator scolastico o docente) munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

In ogni plesso scolastico viene individuato un locale dove accogliere eventuali persone sintomatiche. In tale luogo verrà garantita la seguente dotazione:

4 mascherine FFP2 o FFP3 senza valvola

4 visiere

1 confezione di guanti in lattice monouso

4 camici monouso

1 termoscanter per la misurazione a distanza della temperatura corporea.

Quali indicazioni di carattere generale si precisa che, nell'ambito del primo soccorso connesso ad eventuali infortuni durante il lavoro, l'incaricato di PS non deve attivare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS) e, nel caso fosse necessaria la rianimazione, deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione. Inoltre, prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato di PS deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola, visiera, guanti in lattice e camice monouso.

Nel caso si renda necessario evacuare l'Istituto (anche parzialmente), fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

37. Aspetti informativi e formativi

Il Protocollo è pubblicato sul sito dell'Istituto e la pubblicazione viene aggiornata ad ogni sua modifica. Tutto il personale è tenuto ad una attenta lettura del presente Protocollo e, a conferma di ciò, è tenuto a sottoscrivere apposita dichiarazione di accertata conoscenza. Sempre sul sito sono pubblicati documenti informativi, anche desunti dal Protocollo, rivolti all'utenza (famiglie, allievi, ma anche studenti adulti).

Nei vari locali dell'istituto verranno esposti i cartelli informativi di cui all'art. 33. Per quanto riguarda le modalità corrette di indossare la mascherina chirurgica, di lavarsi le mani e di togliersi i guanti in lattice, quando previsti, a fini informativi e formativi del personale, si rimanda alle istruzioni video contenute nell'allegato 7.

Le ditte appaltatrici sono tenute a prendere visione del presente protocollo che viene pubblicato nel sito dell'istituto; la ditta provvederà al controllo del rispetto del medesimo.

La formazione al personale docente verrà posta in essere in occasione del Collegio Docenti di apertura dell'anno scolastico ad opera del Dirigente Scolastico; la formazione del personale ATA verrà realizzata dalla DSGA secondo modalità e termini dalla stessa definiti; la formazione degli alunni verrà curata dai docenti del primo giorno di lezione che presenteranno un Power Point appositamente elaborato ed inoltre verrà dato a ciascun allievo (ad eccezione dei bambini della scuola dell'infanzia) un opuscolo informativo. La formazione agli allievi verrà successivamente ripetuta entro le successive due settimane dall'inizio delle lezioni e ciò sia per consolidare i contenuti che per raggiungere alunni eventualmente assenti al primo momento di formazione.

Per quanto riguarda le famiglie, le stesse, nel primo periodo, e possibilmente entro l'avvio delle lezioni, verranno invitate a prendere visione, attraverso la pubblicazione nel sito dell'istituto, delle misure contenute nel presente protocollo e sottoscrivere il patto di educativo di corresponsabilità impegnandosi a rispettare quanto previsto per la tutela di bambini e adulti presenti nella scuola, con riferimento in modo particolare al dovere di controllare la temperatura corporea e la presenza di tosse o altri sintomi influenzali prima dell'invio a scuola, consapevoli che il proprio figlio/a dovrà rispettare le

indicazioni igienico sanitarie previste dal protocollo.

SEZIONE IV RINVIO

37. Rinvio e Aggiornamento

Per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo, si rinvia al Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia adottato con D.M. n. 80 del 3 agosto 2020 (Allegato - 13) nonché al *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19* sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 06 agosto 2020 (Allegato - 14) e ad eventuali emenande disposizioni in tema provenienti da organi superiori.

Il presente protocollo verrà tempestivamente aggiornato nel caso di disposizioni successive da parte degli organi competenti che richiedano disposizioni di dettaglio, organizzative o prevedano scelte discrezionali. Nell'ipotesi invece di successive disposizioni in materia da parte degli organi competenti aventi carattere immediatamente operativo, il presente protocollo è da intendersi automaticamente aggiornato ed integrato dalle predette disposizioni. In qualsiasi ipotesi di integrazione e/o aggiornamento, il Dirigente Scolastico provvederà a darne tempestiva diffusione al personale interessato tramite pubblicazione nel sito dell'istituto.

38. Elenco allegati:

- ✓ Allegato 1 - Art. 20 del D.Lgs. 81/2008 (Obblighi dei lavoratori)
- ✓ Allegato 2 - Pulizia e disinfezione degli ambienti di lavoro
- ✓ Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 22 del D.Lgs. 81/2017 (documento fornito a parte)
- ✓ Allegato 4 - Scenari plausibili di lavoratori sintomatici
- ✓ Allegato 5 - Decalogo MS delle regole di prevenzione
- ✓ Allegato 6 - Manifesto MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani
- ✓ Allegato 7 - Istruzioni video su modalità corrette di utilizzo dei DPI
- ✓ Allegato 8 - Manifesto ISS su smaltimento mascherine, guanti e simili
- ✓ Allegato 9 - Check list di verifica del livello di attuazione delle misure stabilite dal Protocollo (documento fornito a parte)
- ✓ Allegato 10 - Modello autodichiarazione accesso a scuola e registro presenze (documento fornito a parte)
- ✓ Allegato 11 - Planimetrie posizionamento banchi
- ✓ Allegato 12 - Protocollo pulizie e Registro delle pulizie
- ✓ Allegato 13 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia adottato con D.M. Del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 3.08.2020
- ✓ Allegato 14 - *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* definito tra Governo e Parti Sociali il 24 aprile u.s.

Allegato 1 - Art. 20 D.Lgs. 81/2008 (Obblighi dei lavoratori)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c) utilizzare correttamente il *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto*

delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 06 agosto 2020 ente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
 - i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.
3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Allegato 2 - Pulizia e disinfezione degli ambienti di lavoro

Le operazioni quotidiane di pulizia e disinfezione vengono realizzate nel seguente modo:

- pulizia dei pavimenti con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con ipoclorito di sodio 0,1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%);
- pulizia dei piani di lavoro con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con etanolo almeno al 70%;
- disinfezione con etanolo almeno al 70% di tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo.

Le suddette operazioni devono essere condotte da personale provvisto di mascherina chirurgica (eventualmente integrata da visiera o occhiali in policarbonato), guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati e, se disponibile, camice monouso impermeabile a maniche lunghe. Per la rimozione in sicurezza dei DPI, vanno seguite le modalità cautelari indicate nell'informazione di cui al punto 17 (vedi anche allegato 7), mentre i DPI monouso vanno smaltiti come indicato al punto 18.

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 22 del D.Lgs. 81/2017 (Documento fornito a parte)

Allegato 4 - Scenari plausibili di allievi e lavoratori sintomatici

4.1 - Studente che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

4.2 - Studente che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 4.1.

4.3 - Operatore scolastico che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 4.1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4.4 - Operatore scolastico che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- l'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4.5 - Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

- ✓ **Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro:**
non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.
- ✓ **Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro:**
tale soggetto verosimilmente è già noto all'Azienda Sanitaria Locale e dovrebbe essere già stato posto in isolamento domiciliare; si raccomanda comunque di non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (con il divieto di utilizzare mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il servizio di continuità assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia; finché il soggetto permane all'interno della scuola, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).
- ✓ **Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di Covid-19:**
non è previsto alcun adempimento a carico del Dirigente Scolastico, se non collaborare con l'ASL territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso

al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'ASL territorialmente competente, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto

Allegato 5 - Decalogo MS delle regole di prevenzione

Documento fornito a parte (Cartello n. 2)

Allegato 6 - Manifesto MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_340_allegato.pdf

Allegato 7 - Istruzioni video su modalità corrette di utilizzo dei DPI

- ✓ Come indossare la mascherina chirurgica
<https://www.youtube.com/watch?v=vdJQqF-KTxk>
- ✓ Come lavarsi e disinfettarsi le mani con sapone o soluzione alcolica (anche indossando i guanti)
<https://www.youtube.com/watch?v=yYBvjnBxdng>
- ✓ Come togliersi i guanti monouso
<https://www.instagram.com/tv/B-zXSU6ANvG/?igshid=1fzj8m0zhmx6n>

Allegato 8 - Manifesto ISS su smaltimento mascherine, guanti e simili

<https://www.comieco.org/downloads/12918/7934/poster%20ISS.pdf>

Allegato 9 - Check list di verifica del livello di attuazione delle misure stabilite dal Protocollo

Documento fornito a parte

Allegato 10 - Modello autodichiarazione accesso a scuola e Registro presenze

Documento fornito a parte

Allegato 11 - Planimetrie plessi di Loreo e Rosolina

Documento fornito a parte

Allegato 12 - Protocollo pulizie e Registro delle pulizie

Documento fornito a parte

Allegato 13 - Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia adottato con D.M. Del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 3.08.2020

Documento fornito a parte

Allegato 14 - Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 06 agosto 2020;

Documento fornito a parte